



## **CAPITOLATO PRESTAZIONALE**

### **PER INCARICO DI PROGETTAZIONE E REDAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE n. 65/2014 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO" E REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE**

**CODICE CIG . 8159876EAE**

#### **Articolo 1 - Prestazioni oggetto dell'appalto e specifiche tecniche degli strumenti della pianificazione comunale**

Il presente capitolato regola le attività e gli oneri generali e particolari inerenti il rapporto tra l'Amministrazione e il Professionista incaricato individuato in relazione alla prestazione professionale inerente la redazione del Piano strutturale (di seguito denominato P.S.) e Piano operativo (di seguito denominato P.O.) del Comune di Castiglion Fibocchi ai sensi della legge regionale toscana n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e regolamenti di attuazione.

I Contenuti delle prestazioni oggetto dell'incarico:

Redazione del Piano strutturale del Comune di Castiglion Fibocchi ai sensi della legge regionale toscana n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e regolamenti di attuazione, con consegna degli elaborati in forma sia cartacea che digitale (anche in formato shapefile).

Redazione del Piano operativo del Comune di Castiglion Fibocchi ai sensi della legge regionale toscana n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e regolamenti di attuazione, con consegna degli elaborati in forma sia cartacea che digitale (anche in formato shapefile).

Tale prestazione ha natura di appalto di servizi, "Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi".

Sono compresi nel servizio tutte le prestazioni indispensabili e necessarie per la redazione del P.S. e P.O., compreso la verifica del materiale già in dotazione al Comune e la redazione di tutti i documenti, studi, valutazioni per la formazione del P.S. e P.O.

I documenti acquisiti dal Comune e/o quelli di nuova stesura dovranno essere adeguati al corpus normativo vigente e conformi al P.I.T. ed al P.T.C.P. con la finalità di conseguire i pareri e le valutazioni da parte degli Enti e degli Organi istituzionalmente preposti alla partecipazione al procedimento e corredati di Valutazione ambientale strategica (V.A.S.).

Il servizio comprende, quindi, prestazioni relative alle competenze di pianificazione territoriale ed urbanistica, nonché prestazioni complementari relative alle materie



specialistiche correlate, necessarie per la redazione del P.S. e del P.O. quali, ad esempio: geologia, idrogeologia, sismica, idraulica, reti tecnologiche ed ecologiche, ambiente, complessi-beni culturali e testimoniali, tutela paesaggistica, archeologica, storico-architettonica, naturalistica, energia, aspetti socio-demografici, economici e tutto quanto altro effettivamente ed in ogni caso si renda necessario ai fini della redazione, formazione e fornitura al Comune di Castiglion Fibocchi, degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica oggetto dell'appalto.

La prestazione prevede la collaborazione con l'Amministrazione appaltante nella gestione delle fasi collegiali proprie del procedimento e dei processi partecipati.

La redazione del P.S. e del P.O. si dovrà sviluppare secondo gli indirizzi del Documento programmatico preliminare alla redazione del Piano strutturale e del Piano operativo, approvato con delibera dalla Giunta comunale di Castiglion Fibocchi n. 12/2019 e allegato alla documentazione della gara, al quale l'incaricato dovrà attenersi nello svolgimento delle prestazioni.

Il Comune di Castiglion Fibocchi metterà a disposizione dell'incaricato, per la consultazione, tutta la documentazione urbanistica e territoriale in suo possesso.

### **1.1- Specifiche tecniche per la redazione del P.S. in oggetto.**

L'elaborazione, stesura e redazione, degli elaborati e dei documenti oggetto della prestazione contrattuale dovrà avvenire nell'osservanza degli indirizzi e delle direttive fornite dall'Amministrazione committente.

In particolare, la definizione degli obiettivi, delle strategie e dei contenuti delle azioni di tutela e di trasformazione del territorio sarà frutto delle indicazioni collaborative dell'Amministrazione Comunale espresse dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune e in relazione agli indirizzi indicati nel Documento Programmatico preliminare di cui alla Del. G.C. n. 127 del 18/12/2019.

### **1.2- Specifiche tecniche per la redazione del P.O. in oggetto.**

L'elaborazione, stesura e redazione, degli elaborati e dei documenti oggetto della prestazione contrattuale dovrà avvenire nell'osservanza degli indirizzi e delle direttive fornite dall'Amministrazione committente.

In particolare, la definizione degli obiettivi, delle strategie e dei contenuti delle azioni di tutela e di trasformazione del territorio sarà frutto delle indicazioni collaborative dell'Amministrazione Comunale espresse dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune ed in relazione agli indirizzi indicati nel Documento Programmatico Preliminare di cui alla Del. G.C. n. 127 del 18/12/2019.

## **Articolo 2 - Soggetto appaltatore**

Trattandosi di un servizio per il cui completo e corretto espletamento sono necessarie specifiche competenze professionali in varie materie/discipline, anche specialistiche, in conformità agli atti della procedura di affidamento del servizio, l'appaltatore assume il ruolo di COORDINATORE del Piano (esperto in pianificazione urbanistica).



Sintetica descrizione delle Prestazioni che compongono l'appalto:

- A.** Pianificazione e progettazione urbanistica con coordinamento tecnico-specialistico del Piano strutturale e Piano operativo redatto ai sensi degli artt. 92 e 95 della L.R.T. n. 65/2014;
- B.** Studio geologico, geotecnico, sismico, idrologico e idraulico a supporto della redazione del Piano strutturale e Piano Operativo;
- C.** Studio idrologico e idraulico a supporto della redazione del Piano Strutturale e Piano Operativo;
- D.** Verifica e redazione indagini agronomiche;
- E.** Analisi dello stato delle risorse essenziali finalizzata alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Valutazione d'Incidenza ambientale (V.I.N.C.A.);
- F.** Aggiornamento della schedatura degli edifici specialistici, ville, edilizia rurale di pregio;
- G.** Piano della comunicazione e partecipazione;

L'attività "A - Pianificazione e progettazione urbanistica con coordinamento tecnico-specialistico del Piano strutturale e Piano operativo redatto ai sensi degli artt. 92 e 95 della L.R.T. n. 65/2014" si qualifica come prestazione principale, mentre le restanti attività **B, C, D** ed **E** come prestazioni secondarie.

Le qualifiche professionali necessarie per l'espletamento del servizio, che dovranno essere in possesso dei concorrenti, da dimostrare tramite l'apporto dei requisiti di partecipazione richiesti nel disciplinare di gara sono:

**A.** Per lo svolgimento dell'attività A "Pianificazione e progettazione urbanistica con coordinamento tecnico-specialistico del Piano Strutturale e Piano Operativo redatto ai sensi degli artt. 92 e 95 della L.R.T. n. 65/2014":

- essere in possesso di laurea in Pianificazione urbanistica e territoriale, o in Architettura o in Ingegneria (settore civile e ambientale) corso di laurea di 5 anni (o titolo equipollente in Italia o di altro Stato membro dell'Unione Europea),
- essere iscritto al rispettivo ordine professionale e abilitato all'esercizio della professione;
- essere in regola con la Formazione Professionale continua prescritta secondo le regole dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;

**B.** Per lo svolgimento dell'attività B "Studio geologico, geotecnico, sismico a supporto della redazione del Piano Strutturale e Piano Operativo": essere in possesso di laurea in Geologia, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine/albo professionale, nonché in regola con la formazione professionale continua prescritta, secondo le regole dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza;

**C.** Per lo svolgimento dell'attività C "Studio idrologico e idraulico a supporto della redazione del Piano Strutturale e Piano Operativo": essere in possesso di laurea in



Ingegneria con indirizzo o specializzazione in idraulica, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine/albo professionale, nonché in regola con la formazione professionale continua prescritta, secondo le regole dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza;

**D.** Per lo svolgimento dell'attività D "Verifica e redazione indagini agronomiche": essere in possesso di laurea in Scienze Agrarie o Forestali, corso di laurea di 5 anni, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali, Sez. A del relativo Albo, nonché in regola con la formazione professionale continua prescritta, secondo le regole dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza;

**E.** Per lo svolgimento dell'attività E "Analisi dello stato delle risorse essenziali finalizzata alla Valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e Valutazione d'Incidenza ambientale (V.I.N.C.A.)" in possesso di Laurea, corso di laurea di 5 anni, o titolo equipollente - ai sensi del D.P.R. n. 328/2001, e ss.mm.ii., o dell'ordinamento giuridico di altro Stato membro dell'Unione Europea, con idonea e adeguata esperienza in materia di valutazioni territoriali ed ambientali, in regola con la formazione professionale continua se prescritta, secondo le regole dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza;

**F.** Per lo svolgimento dell'attività F occorrono le caratteristiche elencate nell'attività A;

**G.** Per lo svolgimento dell'attività G "Piano della comunicazione e partecipazione" non è richiesto alcun requisito di idoneità professionale specifico.

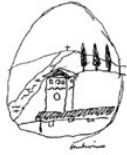
Il Coordinatore, ovvero il professionista che svolgerà l'attività prevalente di Progettazione del P.S. e P.O., Coordinatore e referente organizzativo ricoprirà il ruolo di capogruppo nell'ambito del Raggruppamento temporaneo di Professionisti, ovvero il professionista che redigerà i Piani svolgendo, al contempo, il ruolo di responsabile della direzione e del coordinamento delle prestazioni professionali oggetto dell'appalto.

Il concorrente può impegnarsi a rendere disponibile in corso di esecuzione, come scritto all'interno dell'offerta tecnica, ulteriori figure professionali rispetto a quelle necessarie per la partecipazione all'appalto (personale tecnico aggiuntivo) e in seguito all'aggiudicazione al presentarsi di eventuali necessità, su indicazione del Coordinatore, sempre restando invariato il corrispettivo economico di aggiudicazione.

Al Coordinatore/Progettista compete altresì l'attività di coordinamento di eventuali altri professionisti/società che interverranno nel processo di formazione del P.S. e P.O. che potranno essere individuati con successivi procedimenti.

### **Articolo 3 - Rapporti con l'Ufficio di Piano e le Amministrazioni comunali**

Il Coordinatore ed i facenti parte del gruppo di progettazione dovranno incontrare ed aggiornare l'Amministrazione e l'ufficio di Piano del percorso progettuale del P.S. e P.O.; in particolare dovrà essere svolta una continua attività di informazione, idonea ed aggiornata conoscenza, impostazione e progressione, programmazione, proposizione, confronto ed accordo, verifica e disamina congiunta in itinere del lavoro correlato allo svolgimento dell'incarico costituente oggetto di affidamento, e della contestuale necessità da parte del Comune di concepire, esprimere, aggiornare e sviluppare in modo esaustivo, definito e tempestivo gli indirizzi e le direttive che si riterranno più



opportuni da rispettare nell'espletamento dell'incarico, e segnalare eventuali modifiche, revisioni e/o integrazioni da apportare a documenti ed elaborati già predisposti od in corso di predisposizione da parte del Gruppo di progettazione incaricato, anche ai fini delle specifiche attestazioni e certificazioni prescritte dalla normativa di riferimento in materia.

Il principale referente del Coordinatore è il Responsabile Unico del Procedimento ed il Sindaco pro tempore.

Le prestazioni oggetto dell'incarico includono altresì:

- Raffronto e coordinamento con il Tavolo Tecnico costituito dal Comune di Castiglion Fibocchi e la Regione Toscana e la Provincia di Arezzo. L'incaricato provvederà a designare un proprio referente organizzativo il quale assumerà le funzioni del coordinamento tecnico-professionale tra i diversi professionisti impegnati nelle attività richieste e presterà la propria collaborazione nel confronto con gli altri Enti interessati. Questa prestazione si intende determinata in un minimo di 1 volta ogni 15 giorni.
- Assistenza e consulenza in tutte le fasi dell'iter formativo, la partecipazione alle presentazioni pubbliche, ai confronti con associazioni e portatori di interessi, al dibattimento in Commissioni o presso gli Organi istituzionali degli Enti sovraordinati. Questa prestazione si intende determinata in un minimo di 20 incontri per Piano urbanistico.
- Redazione di tutta la documentazione tecnica illustrativa (relazioni, tabelle, grafici, tavole, ecc..) necessaria per le decisioni in merito alle principali problematiche ed evidenze risultanti dallo stato di avanzamento delle analisi, nonché in merito agli obiettivi proposti, che saranno alla base del progetto.
- Redazione di tutta la documentazione costituente il P.S. e P.O. in oggetto secondo le specifiche tecniche di cui ai successivi punti, con le modalità e indicazioni contenute nel presente capitolato e negli altri atti di gara ed in conformità con le istruzioni tecniche regionali.

#### **Articolo 4 - Normativa di riferimento**

Gli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica oggetto del servizio devono essere redatti con contenuti idonei ed adeguati, rispetto agli indirizzi espressi dall'Amministrazione comunale ed allo stato ed alle possibilità di uno sviluppo sostenibile del territorio, e redatti, così come prescritto, in conformità/coerenza con:

- la legislazione nazionale e regionale toscana vigente, comunque correlata (R.D. n. 523/1904, R.D. n. 3267/1923, R.D. n. 1265/1934, D.Lgs. n. 227/2001, D.Lgs. n. 42/2004, D.Lgs. n. 152/2006, L.R.T. n. 39/2000, L.R.T. n. 42/2000, L.R.T. n. 56/2000, L.R.T. n. 38/2004, L.R.T. n. 28/2005, L.R.T. n. 10/2010 con ss.mm.ii., etc.);
- la legislazione nazionale vigente in materia di pianificazione ed urbanistica (Legge n. 1150/1942, e ss.mm.ii., D.M. (ll.pp.) n. 1404/1968, D.M. (ll.pp.) n. 1444/1968, etc.);
- la legislazione nazionale e regionale toscana vigente in materia di edilizia (D.M. (sanità) 05.07.1975, D.P.R. n. 380/2001, e ss.mm.ii., ecc.);



- la Legge Regionale Toscana 10/11/2014, n. 65, e ss.mm.ii., e relativi Regolamenti di attuazione (e nelle more della loro entrata in vigore, dei Regolamenti emanati in attuazione della L.R. Toscana n. 1/2005, e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 245);
- la Legge Regionale Toscana 08/07/2016, n. 43, e ss.mm.ii., e relativi Regolamenti di attuazione (e nelle more della loro entrata in vigore, dei Regolamenti emanati in attuazione della L.R. Toscana n. 1/2005, e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 245);
- il Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.)/Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) della Regione Toscana, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale 24/07/2007, n. 72, ed integrato con deliberazione di Consiglio Regionale 27/03/2015, n. 37;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Arezzo;
- il Piano Strutturale vigente del Comune di Castiglion Fibocchi;
- il Regolamento Urbanistico vigente del Comune di Castiglion Fibocchi;
- il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Castiglion Fibocchi;
- i Piani di Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Arno e Fiume Tevere;
- il Piano gestione rischio alluvioni del Bacino del fiume Arno e Fiume Tevere;
- le altre norme o discipline, ed atti, piani, programmi ed accordi, di governo del territorio, di settore o di programmazione, comunque correlati, secondo le modalità ed i contenuti specifici stabiliti da disposizioni regolamentari, linee guida, istruzioni tecniche e direttive in genere (nazionali, regionali, provinciali, ecc.) ad essi correlati, emanate dai soggetti istituzionali competenti, e con la finalità di pervenire alla legittima approvazione ed efficacia degli stessi atti di governo del territorio, previa favorevole acquisizione di valutazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati, da parte dei soggetti istituzionali competenti o comunque interessati partecipanti ai relativi procedimenti di formazione, di V.A.S. e di conformazione al P.P.R.

## **Articolo 5 - Principali prestazioni del Servizio**

Le prestazioni oggetto del servizio di progettazione riguardano la redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo ai sensi dell'art. 92 e 95 della L.R.T. n. 65/2014 ss.mm.ii., comprensivi di Valutazione ambientale strategica (in seguito VAS) e di tutti gli atti e documenti necessari all'avvio di procedimento, adozione ed approvazione definitiva nonché di tutti gli atti e documenti necessari alle conferenze di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R.T. n. 65/2014 e Conferenze Paesaggistiche di cui all'art. 21 del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) utili alla conformazione dei due strumenti al Piano Paesaggistico regionale (PIT/PPR).

Ed in particolare in modo indicativo ma non esaustivo:

**1.** Redazione degli elaborati e delle norme costitutivi il Piano strutturale nel rispetto di quanto disciplinato dalla Legge Regionale n. 65/2014 con particolare riferimento all'art. 92 della legge;



- Redazione della documentazione necessaria all'avvio di procedimento del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014, paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della disciplina del P.I.T./P.P.R. e della documentazione necessaria all'adozione ed approvazione definitiva del P.S. nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii.;
- Redazione documenti di Valutazione ambientale strategica di cui alla L.R.T. n. 10/2010 nelle diverse fasi di formazione dello strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- Redazione del quadro conoscitivo, mediante revisione ed integrazione di quello esistente;
- Ricognizione delle prescrizioni del P.T.C.P.;
- Perimetrazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 4 della L.R.T. n. 65/2014;
- Monitoraggio e definizione delle dimensioni massime ammissibili rispetto a quanto disciplinato dalla L.R.T. n. 65/2014 nonché dal D.P.G.R. 5 luglio 2017, n. 32/R;
- Adeguamento alla L.R.T. n. 65/2014 soprattutto per quanto riguarda le carte dello statuto del territorio;
- Rilevamento del patrimonio agricolo e forestale e redazione della disciplina di difesa e conservazione e valorizzazione del suolo agrario, recupero paesaggistico e naturalistico di aree degradate e/o dismesse;
- Redazione degli elaborati necessari alla conformazione del P.S. alla disciplina statutaria del P.I.T./P.P.R. al fine di perseguirne gli obiettivi, applicarne gli indirizzi per le politiche e le direttive nel rispetto delle prescrizioni e prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 145 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice) così come previsto dall'art. 20 comma 1 della Disciplina del Piano Paesaggistico;
- Redazione degli elaborati necessari per la Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R.T. n. 65/2014 (se necessario);
- Aggiornamento rispetto a nuove previsioni introdotte dalla pianificazione urbanistica.

**2.** Redazione degli elaborati e delle norme costitutivi il Piano Operativo nel rispetto di quanto disciplinato dalla Legge Regionale n. 65/2014 con particolare riferimento all'art. 95 della legge;

- Redazione della documentazione necessaria all'avvio di procedimento del Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014, paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della disciplina del P.I.T./P.P.R. e della documentazione necessaria all'adozione ed approvazione definitiva del P.O. nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii.;
- Redazione documenti di Valutazione ambientale strategica di cui alla L.R.T. n. 10/2010 nelle diverse fasi di formazione dello strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica;



In conformità al Piano strutturale, il Piano operativo dovrà disciplinare l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale e si dovrà comporre di due parti:

a) la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato, individuando e definendo:

- le disposizioni di tutela e di valorizzazione dei centri e dei nuclei storici, comprese quelle riferite a singoli edifici e manufatti di valore storico, architettonico o testimoniale;
- la disciplina del territorio rurale, in conformità alle disposizioni di cui al titolo IV, capo III della L.R.T. n. 65/2014, al fine di assicurare il perseguito degli specifici obiettivi di qualità di cui all'articolo 68, compresa la ricognizione e la classificazione degli edifici o complessi edilizi di valenza storico- testimoniale, nonché la specifica disciplina di cui all'articolo 4 della legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3
- gli interventi sul patrimonio edilizio esistente realizzabili nel territorio urbanizzato, diversi da quelli di cui alla lettera b);
- la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni, ai sensi dell'articolo 98 della L.R.T. n. 65/2014, ove inserita come parte integrante del Piano operativo;
- le zone connotate da condizioni di degrado;

b) la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale, individuando e definendo:

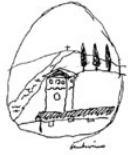
- gli interventi che, in ragione della loro complessità e rilevanza, si attuano mediante i piani attuativi di cui al titolo V, capo II;
- gli interventi di rigenerazione urbana di cui all'articolo 125 della L.R.T. n. 65/2014;
- i progetti unitari convenzionati di cui all'articolo 121, della L.R.T. n. 65/2014;
- gli interventi di nuova edificazione consentiti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, diversi da quelli di cui ai primi tre punti;
- le previsioni relative all'edilizia residenziale sociale di cui all'articolo 63 della L.R.T. n. 65/2014 nell'ambito degli interventi di cui ai primi tre punti;
- l'individuazione delle aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, comprese le aree per gli standard di cui al D.M. 1444/1968 e le eventuali aree da destinare a previsioni per la mobilità ciclistica, ai sensi della legge regionale 6 giugno 2012, n. 27;
- l'individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- ove previste, la perequazione urbanistica, la compensazione urbanistica, la perequazione territoriale di cui agli articoli rispettivamente 100, 101 e 102, il piano comunale di protezione civile di cui all'articolo 104, comma 4, e le relative discipline;

3. Le prestazioni ad oggetto del Servizio comprendono altresì quanto di seguito sinteticamente riportato:





- a. Analisi ricognitiva della documentazione tecnica e specialistica attinente la pianificazione territoriale ed urbanistica di cui è già dotato il territorio del Comune di Castiglion Fibocchi e lo stato della stessa, mediante verifica dello stato di fatto dell'edificato/urbanizzato/trasformato già esistente, e dello stato di attuazione, con rendicontazione e analisi delle criticità e potenzialità, opportunità e priorità, da considerare e sviluppare. In particolare l'analisi consisterà nell'acquisizione, esame, valutazione, comparazione e messa in relazione (finalizzate alla predisposizione del P.S.) della documentazione tecnica ed analitica relativa agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica comunali attualmente vigenti, e di atti di governo del territorio ed eventuali altri studi, progetti, piani di settore approvati od in corso di formazione nel periodo di svolgimento dell'incarico, disponibili ed accessibili presso gli altri soggetti istituzionali territorialmente competenti, nonché di tutti gli elaborati di analisi ad essa riferiti indispensabili per lo svolgimento dell'incarico ad oggetto dell'appalto. L'analisi è rendicontata da una relazione che tra l'altro descrive tutti gli obiettivi, strategie, azioni ancora coerenti, giustificati ed attuali, e le azioni a questo fine già individuate (anche quelle che verranno indicate con specifici atti di indirizzo e prescrizione nel merito da parte dell'Amministrazione), e sviluppa le valutazioni sui singoli strumenti/atti analizzati e ne trae le considerazioni di efficacia, attualità, coerenza, utilità specifica e ne evidenzia le interrelazioni utili ai fini dell'attività di pianificazione prevista con l'incarico conferito. Sono presi in considerazione tutti gli atti, strumenti e progetti che nel periodo di espletamento dell'incarico siano giunti a conclusione o che comunque abbiano raggiunto un grado di definizione e compimento utile all'attività di pianificazione ad oggetto dell'appalto (compreso eventuali varianti in itinere).
- b. Aggiornamento e verifica dei quadri conoscitivi comprendenti lo studio e l'analisi dello stato delle risorse essenziali del territorio e delle tendenze in atto sotto il profilo delle relazioni tra i principali fattori: antropici, naturali, chimico - fisico, paesaggistici ed ambientali, architettonici, culturali e socio economici. I quadri conoscitivi comprenderanno inoltre la ricognizione e l'aggiornamento dello stato di attuazione dei vigenti Piani.
- c. Raccolta dati di base, redazione analisi, indagini ed elaborazioni geologiche, idrologiche ed idrauliche di supporto. secondo le modalità ed i contenuti stabiliti dalla L.R. Toscana n. 65/2014, e ss.mm.ii., dai relativi Regolamenti di attuazione, da altre norme e discipline, piani, programmi ed atti vigenti;
- d. Ricognizione, analisi e valutazione dei dati archeologici aggiornati a disposizione e redazione di specifica disciplina finalizzata alla tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico, con un sostenibile e compatibile sviluppo del territorio ivi compresa l'eventuale redazione della carta del rischio archeologico;
- e. Acquisizione, omogeneizzazione e aggiornamento della schedatura del patrimonio edilizio esistente in ambito territoriale urbano ed extraurbano, già esistente di vigenti R.U. e P.S. comunali, ed avente valore storico-documentale. La cartografia di generale e principale riferimento per la schedatura sarà la C.T.R. in scala 1:2.000 per gli ambiti urbani o già edificati, e 1:10.000 per le zone rurali non cartografate alla scala maggiore.

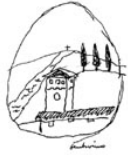


Tutte le informazioni relative alla schedatura saranno oggetto di elaborazioni in formato digitale, ed anche inserite in un database in modo da poter essere successivamente associate, mediante opportuni identificativi, agli elementi puntuali lineari o poligonali della C.T.R. (edifici ed altri elementi o strutture) e dagli elementi areali che saranno digitalizzati per delimitare le aree di pertinenza degli edifici stessi.

In caso di evidente non corrispondenza del perimetro delle strutture rilevate con gli elementi areali di rappresentazione sulla C.T.R., questi dovranno essere aggiornati od integrati in modo speditivo (esempio con riferimento ad ortofoto/ortofotocarte disponibili) con digitalizzazione delle nuove unità volumetriche, ed eventualmente anche dei nuovi elementi aerali lineari e puntuali che sono da ritenersi indispensabili per una aggiornata rappresentazione territoriale.

Per quanto riguarda il patrimonio edilizio esistente di centri storici, urbani od insediativi, e nuclei di consistenti dimensioni, detti materiali ed informazioni potranno essere raccolti e restituiti tramite carte/tavole/schede particolari di idonei dimensione, tematismo od altra articolazione delle informazioni, da concordare con l'Ufficio di Piano, che in ogni caso non pregiudichino la sistematicità ed il dettaglio delle informazioni prescritte. A titolo esemplificativo più concreto, a questi fini, se ritenuto utile, potrà essere inizialmente ripresa l'analogia parte del lavoro già redatta, rielaborandola, dettagliandola, integrandola, aggiornandola e sviluppandola in modo idoneo ed adeguato, secondo le esigenze e prescrizioni del presente capitolato e del quadro normativo e disciplinare attualmente vigente.

- f.** La definizione degli obiettivi, delle strategie, dei contenuti delle azioni di tutela e di trasformazione del territorio degli strumenti urbanistici da redigere in coerenza con i quadri conoscitivi e il processo di valutazione ambientale strategica ai fini del perseguimento di uno sviluppo sostenibile e ambientalmente corretto;
- g.** L'attivazione del processo di valutazione ambientale strategica comprendente anche la valutazione di incidenza di cui alla L.R.T. n. 30/2015 e comprendente inoltre: la valutazione degli effetti attesi, la partecipazione dei soggetti esterni all'Amministrazione, l'informazione e la comunicazione, le forme di partecipazione, il sistema di monitoraggio.
- h.** Assistenza e consulenza in tutte le fasi di procedimenti di formazione e di V.A.S., o relative verifiche di assoggettabilità, e definitiva approvazione del Piano strutturale e Piano operativo, compresa l'assistenza nello svolgimento degli eventuali Accordi di pianificazione, Conferenza di copianificazione, Conferenza paesaggistica per la conformazione al P.P.R., Tavoli tecnici e Conferenze paritetiche istituzionali, etc., con la Regione Toscana, la Provincia di Arezzo e gli altri soggetti istituzionali territorialmente competenti e la partecipazione alle presentazioni pubbliche, ai confronti con associazioni di portatori di interessi e pubblico interessato, al dibattito in Commissioni o presso gli organi rappresentativi dei soggetti istituzionali territorialmente competenti od interessati, fino alla proposta definitiva di approvazione del Piano strutturale e Piano operativo, predisponendo e fornendo tutti i materiali (documenti, elaborati, ecc.) a ciò necessari.
- i.** Piano di comunicazione, programmazione e gestione degli incontri con stakeholders, pubblico e Amministrazioni nelle relative sedi.



- j.** Redazione di tutta la documentazione tecnica, normativa, rappresentativa ed illustrativa (norme, relazioni, tabelle, grafici, tavole, ecc..) necessaria per le decisioni in merito alle principali scelte, problematiche ed evidenze, risultanti nelle diverse progressive fasi di impostazione, costruzione e redazione, dallo stato di avanzamento di analisi ed elaborazione, nonché in merito agli obiettivi ed azioni proposti, che saranno alla base dei contenuti del P.S. e del P.O.
- k.** Relazioni e raffronto, coordinamento, confronto e accordo, con l'Amministrazione, le strutture tecniche ed amministrative di supporto e le altre istituzioni comunali contermini, con gli Enti sovraordinati e soggetti istituzionali territorialmente od ambientalmente competenti o comunque interessati e coinvolti nei vari procedimenti citati, nonché con il pubblico comunque interessato.

Tutti i professionisti costituenti il Gruppo di progettazione incaricato saranno tenuti a garantire la loro presenza e disponibilità ad incontri e confronti con l'Amministrazione e le strutture tecniche ed amministrative di supporto del Comune.

Detti incontri e confronti, nei casi programmati e concordati, potranno coincidere con le riunioni pubbliche di presentazione ed illustrazione di contenuti elaborati e varie fasi procedurali di formazione V.A.S. e conformazione a P.P.R. degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica ad oggetto dell'appalto e dell'incarico conferito, e di relativa informazione e partecipazione del pubblico a detti procedimenti. Il soggetto responsabile, esperto in pianificazione territoriale ed urbanistica, che assumerà le funzioni di referente organizzativo e coordinatore tecnico-professionale tra i diversi professionisti costituenti il Gruppo di progettazione incaricato, da questi designato ai sensi del disciplinare di gara, sarà inoltre tenuto, insieme agli altri componenti il Gruppo di progettazione che di volta in volta si renderanno indispensabili o comunque necessari, a partecipare a tutti gli incontri che gli Amministratori e la struttura tecnico-amministrativa di supporto dovranno effettuare con gli Enti sovraordinati ed i soggetti istituzionali territorialmente od ambientalmente competenti o comunque interessati, con gli amministratori degli organi collegiali e consultivi delle singole Amministrazioni, Enti ed istituzioni, con le Associazioni e con i portatori di interessi, prestando la propria collaborazione nel confronto ed accordo da promuovere e realizzare in queste sedi.

- l.** Esame delle osservazioni, la definizione dei criteri per la raccolta e la catalogazione, l'analisi valutativa delle controdeduzioni e l'adeguamento degli elaborati grafici e di testo per la loro approvazione.
- m.** supporto informativo ed istruttorio, il raffronto, confronto e raccordo, il coordinamento e la collaborazione, con gli Amministratori (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale), con autorità responsabili e Commissioni formalmente istituiti (Commissione consiliare, Garante dell'informazione e della partecipazione, Responsabile del procedimento, Commissione V.A.S., Autorità competente in materia di V.A.S., ecc.), e con le strutture tecniche ed amministrative competenti o comunque coinvolte nei procedimenti - in particolare con il Tavolo Tecnico e con istituzioni, enti e soggetti comunque competenti od interessati, nella gestione delle fasi collegiali di elaborazione e redazione, delle conferenze di servizi e dei relativi processi partecipativi, delle presentazioni, pubblicazioni ed illustrazioni, e quanto



altro è già o può essere previsto nei procedimenti di formazione, V.A.S. e conformazione al P.P.R. degli atti di governo del territorio oggetto dell'appalto.

- n. Redazione di tutta la documentazione secondo le particolari prescrizioni e specifiche tecniche sopra riportate con le modalità e indicazioni contenute nel presente capitolato e negli altri atti di gara ed in conformità con i contenuti della L.R. Toscana n. 65/2014, e ss.mm.ii., dei relativi regolamenti di attuazione, del P.I.T./P.P.R. della Regione Toscana, del P.T.C.P di Arezzo, del P.A.I. e P.G.R.A. del Bacino fiume Arno e Tevere, e delle istruzioni e indicazioni tecniche contenute negli atti di qualunque natura dei soggetti istituzionali territorialmente competenti.

Tutto quanto sopra nel rispetto di indirizzi e direttive dell'Amministrazione, ai quali il Professionista dovrà attenersi nello svolgimento delle stesse prestazioni, nel rispetto degli iter procedurali di formazione, di V.A.S. e di conformazione al P.P.R., di approvazione ed efficacia definitive, previsti dalle norme vigenti di riferimento citate, nonché con esito conclusivo dei procedimenti da cui risulti inequivocabilmente l'avvenuta completa conformazione al Piano Paesaggistico Regionale anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L.R. Toscana n. 65/2014, e ss.mm.ii., e dell'art. 143, commi 4 e 5, dell' art. 145, comma 4, e dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004, e ss.mm.ii..

Il servizio affidato deve intendersi comunque esteso fino alla definitiva approvazione ed efficacia del P.S. e P.O. a seguito della prevista Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014, e ss.mm.ii., e dell'art. 21 della Disciplina di PPR, e ss.mm.ii., che ne sancirà la completa conformazione al P.P.R., ed a seguito di eventuale Conferenza paritetica interistituzionale ai sensi del Titolo III (Gli istituti della collaborazione interistituzionale), Capo II (Conferenza paritetica Interistituzionale), della L.R. Toscana n. 65/2014, e ss.mm.ii., e consegna di relativi elaborati e documentazione.

Le prestazioni oggetto del Servizio includono le valutazioni giuridico-tecniche delle Norme tecniche di attuazione (N.T.A.), e di tutti gli aspetti giuridico-tecnici correlati o comunque connessi a tutto quanto è oggetto dell'appalto, in tutte le fasi di elaborazione e redazione, formazione, V.A.S. e conformazione a P.P.R., degli atti di governo del territorio ad oggetto dell'appalto.

In relazione al numero degli incontri, gli stessi potranno essere redistribuiti in corso di esecuzione della prestazione sulla base di una calendarizzazione concordata, ma stabilita in ogni caso dall'Ufficio di Piano, che nelle varie fasi segua le effettive esigenze del lavoro, che potrà essere eventualmente specificatamente ampliato nell'offerta tecnica.

Dovrà altresì essere prevista normativa tecnica e/o procedura specifica di salvaguardia in relazione agli strumenti urbanistici vigenti.

#### **Articolo 6 - Disciplina delle prestazioni minime**

Oltre la prestazione di pianificazione, il servizio oggetto dell'appalto si compone delle prestazioni secondarie indicate al precedente articolo 1 di cui si riportano di seguito le principali caratteristiche:



REDAZIONE INDAGINI GEOLOGICHE-TECNICHE E SISMICHE.

SPECIFICHE TECNICHE

Trattasi delle indagini finalizzate alla verifica della pericolosità del territorio sotto il profilo geologico e sismico al fine di accertare i limiti ed i vincoli che possono derivare dalle situazioni di pericolosità riscontrate e di individuare le condizioni che garantiscono la fattibilità degli interventi di trasformazione. Dette indagini sono redatte ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento Regionale vigente in materia al momento della progettazione (D.P.G.R. 53/R/2011).

REDAZIONE CARTOGRAFIA E VALUTAZIONI IDRAULICHE.

SPECIFICHE TECNICHE

Trattasi delle indagini finalizzate alla verifica della pericolosità del territorio sotto il profilo idraulico al fine di accertare i limiti ed i vincoli che possono derivare dalle situazioni di pericolosità riscontrate e di individuare le condizioni che garantiscono la fattibilità degli interventi di trasformazione. Dette indagini sono redatte ai sensi di quanto stabilito dalla L.R.T. n. 41/2018 e dal Regolamento Regionale vigente in materia al momento della progettazione (D.P.G.R. 53/R/2011).

REDAZIONE CARTOGRAFIA E VALUTAZIONI AGRONOMICHE.

SPECIFICHE TECNICHE

Riguarda la predisposizione degli elaborati necessari alla gestione, tutela e valorizzazione del territorio rurale e delle attività agricole, con particolare riferimento alla II e IV invariante del P.I.T.-P.P.R.

REDAZIONE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

SPECIFICHE TECNICHE

Riguarda la predisposizione degli elaborati necessari alla procedura di valutazione ambientale strategica, di seguito denominata VAS, di cui al titolo II della Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 (Determinazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente) e del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale); e comunque secondo i disposti normativi e procedurali vigenti in materia e delle eventuali modifiche sopravvenute.

REDAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDATURA DEGLI EDIFICI SPECIALISTICI, VILLE, EDILIZIA RURALE DI PREGIO.

SPECIFICHE TECNICHE

Riguarda la predisposizione degli elaborati necessari all'integrazione ed aggiornamento della schedatura degli edifici specialistici, ville, edilizia rurale di pregio elaborate nel P.S. e R.U. comunali.



## PIANO DELLA COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE. REQUISITI MINIMI

Trattasi delle strategie e degli adempimenti per la partecipazione alla formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo. Dovrà essere messo a punto un piano di comunicazione, in accordo con il Garante della Comunicazione e secondo il progetto che verrà presentato in sede di offerta, contenente i seguenti elementi minimi:

- Almeno 20 presenze pubbliche per incontri, dibattiti, assemblee come stabilito all'art. 3 del presente Capitolato prestazionale.

Ulteriori elementi potranno essere proposti dall'appaltatore in sede di presentazione di offerta tecnica.

### **Articolo 8 - Informatizzazione degli strumenti urbanistici comunali**

Il P.S. e il P.O. in oggetto e gli elaborati a corredo, dovranno essere redatti (realizzando archivi geografici definitivi e producendo elaborati finali che rispondano agli standard regionali e alla corretta implementazione dei dati) in conformità alle specifiche tecniche per l'acquisizione in formato digitale dei dati geografici tematici definite dalla Regione Toscana finalizzati alla redazione del sistema Informativo Territoriale (S.I.T.). I dati forniti dovranno quindi essere resi su Shape file opportunamente strutturati, in accordo con l'Amministrazione Comunale, e contenenti tutti i tematismi georeferenziati nel sistema Gauss-Boaga, e file di progetto in MXD per Esri ArcGis, comprensivi dei rispettivi Lyr, relativi a tutte le tavole del P.S. e del P.O. A tutti i tematismi dovrà essere associato il relativo metadato.

La restituzione grafica del progetto dovrà essere concordata di concerto con l'Amministrazione Comunale e dovranno essere utilizzate come cartografia di riferimento e supporto le planimetrie della C.T.R. nella versione disponibile più recente.

Le relazioni e le analisi di supporto, la normativa tecnica ed ogni documento descrittivo dovranno essere redatti su supporto informatico in file formato ".doc"; tutta la documentazione grafica dovrà essere fornita in formato vettoriale "shapefile" con vestizione.

Tutto il materiale dei piani dovrà essere fornito anche in formato non modificabile ".pdf", per la distribuzione e la consultazione da parte degli utenti e della cittadinanza con dimensioni tali da poter essere pubblicati nel sito istituzionale del comune, consultabile e scaricabile.

Gli elaborati tecnici definitivi dovranno essere consegnati, regolarmente timbrati e sottoscritti da tutti i professionisti in almeno 3 copie su supporto cartaceo e 6 copie su supporto magnetico, al momento dell'adozione e dell'approvazione del P.S. e del P.O.

Gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica ad oggetto dell'appalto, così come definitivamente approvati ed efficaci, anche a seguito di Conferenza paesaggistica e conformazione al P.P.R., in ogni caso dovranno essere consegnati all'Amministrazione in forma idonea (in formato numerico ed in scala adeguata) e completa per il relativo conferimento nel Sistema Informativo Geografico Regionale (S.I.G.R.), ai fini dell'implementazione dello stesso S.I.G.R., così come prescritto all'art.



19, commi 8 e 9, della L.R.T. n. 65/2014, e ss.mm.ii., con le modalità tecniche specificate nel relativo Regolamento di attuazione (art. 56).

Dovranno essere inoltre seguite le indicazioni tecniche emanate in materia dalla Regione Toscana ed in particolare:

- la L.R.T. n. 65/2014. "Norme per il governo del territorio".
- il Regolamento di attuazione dell'art. 56, comma 6 della L.R.T. n. 65/2014. "Formazione e gestione del Sistema Informativo Geografico Regionale (D.P.G.R. n. 7/R 6 marzo 2017)".

Ulteriori specifiche saranno opportunamente dettagliate successivamente all'affidamento dell'incarico da parte dell'Ufficio di Piano dell'Amministrazione Comunale, ed integrate dalle eventuali proposte formalizzate in sede di offerta dell'appaltatore.

#### Articolo 9 - Piano di sviluppo delle attività oggetto di appalto e durata dell'incarico

Le prestazioni oggetto del Servizio dovranno essere espletate secondo un metodo e modalità idonei ed adeguati, con fasi (in parte possibilmente anche contemporanee, ma generalmente successive) necessariamente progressive, che sinteticamente possono essere definite come di seguito riportato, per cui vengono assegnati dei tempi prestabiliti corrispondentemente di seguito precisati:

Fase	Termine
Fase 1 - Consegna del documento per l'avvio del procedimento del Piano Strutturale ai sensi dell'Art. 17 della L.R.T. n. 65/2014 e l'avvio della procedura di VAS	<b>Entro 2 mesi</b> dall'affidamento del Servizio
Fase 2 - Consegna dei documenti ai sensi art. 25, comma 3 bis della L.R.T. n. 65/2014 per la richiesta di conferenza di copianificazione. (se necessaria)	<b>Entro 2 mesi</b> decorrenti dalla data di avvio del procedimento
Fase 3 - La elaborazione, redazione, definizione e consegna di documentazione, elaborati e contenuti costituenti la proposta progettuale definita e completa, preventivamente verificati, valutati e concordati con gli Amministratori indispensabili da poter essere proposti in <b>adozione</b> al Consiglio.	<b>Entro 4 mesi</b> decorrenti dalla data di avvio del procedimento
Fase 4 - Consegna del documento delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute con indicazione della proposta di modifica degli elaborati e consegna documentazione necessaria alla <b>Conferenza Paesaggistica</b> ai sensi dell'art. 21 del P.I.T./P.P.R. del P.S. e del P.O.	<b>Entro 4 mesi</b> decorrenti dalla data di consegna delle osservazioni pervenute
Fase 5 - La elaborazione, redazione, definizione e consegna di documentazione, elaborati e contenuti costituenti la proposta progettuale definita e completa preventivamente verificati,	Entro 1 mese decorrente dalla data della



valutati e concordati con gli Amministratori indispensabili da poter essere proposti, per la conclusione del procedimento di V.A.S. con il provvedimento ed il parere motivato dell'autorità competente, e per l'iniziale <b>approvazione</b> al Consiglio, comprensive delle controdeduzioni ad eventuali osservazioni presentate.	"conclusione intermedia" della Conferenza Paesaggistica
Fase 5 - Consegna definitiva degli ulteriori elaborati che dovessero emergere in sede di conformazione degli Strumenti di Pianificazione in sede di Conferenza Paesaggistica nonché consegna definitiva di tutto il materiale digitale oggetto dell'affidamento del servizio e <b>pubblicazione sul BURT.</b>	Entro 1 mese decorrente dalla data di approvazione

Fase	Termine
Fase 1 - Consegna del documento per l'avvio del procedimento del Piano Operativo ai sensi dell'Art. 17 della L.R.T. n. 65/2014 e l' <b>avvio</b> della procedura di VAS	<b>Entro 2 mesi</b> dalla conclusione della procedura del P.S.
Fase 2 - Consegna dei documenti ai sensi art. 25, comma 3 bis della L.R.T. n. 65/2014 per la richiesta di conferenza di copianificazione. (se necessaria)	<b>Entro 2 mesi</b> decorrenti dalla data di avvio del procedimento
Fase 3 - La elaborazione, redazione, definizione e consegna di documentazione, elaborati e contenuti costituenti la proposta progettuale definita e completa, preventivamente verificati, valutati e concordati con gli Amministratori indispensabili da poter essere proposti in <b>adozione</b> al Consiglio.	<b>Entro 4 mesi</b> decorrenti dalla data di avvio del procedimento
Fase 4 - Consegna del documento delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute con indicazione della proposta di modifica degli elaborati e consegna documentazione necessaria alla <b>Conferenza Paesaggistica</b> ai sensi dell'art. 21 del P.I.T./P.P.R. del P.S. e del P.O.	<b>Entro 4 mesi</b> decorrenti dalla data di consegna delle osservazioni pervenute
Fase 5 - La elaborazione, redazione, definizione e consegna di documentazione, elaborati e contenuti costituenti la proposta progettuale definita e completa preventivamente verificati, valutati e concordati con gli Amministratori indispensabili da poter essere proposti, per la conclusione del procedimento di V.A.S. con il provvedimento ed il parere motivato dell'autorità competente, e per l'iniziale <b>approvazione</b> al Consiglio, comprensive delle controdeduzioni ad eventuali osservazioni presentate.	Entro 1 mese decorrente dalla data della "conclusione intermedia" della Conferenza Paesaggistica
Fase 5 - Consegna definitiva degli ulteriori elaborati che dovessero emergere in sede di conformazione degli Strumenti di Pianificazione in sede di Conferenza Paesaggistica nonché	Entro 1 mese decorrente dalla data di approvazione





consegna definitiva di tutto il materiale digitale oggetto dell'affidamento del servizio e <b>pubblicazione sul BURT.</b>	
---	--

### **Articolo 10 - Valore stimato complessivo dell'appalto**

La valutazione dei compensi per le prestazioni dei servizi oggetto del presente appalto, in € 80.633,47 (ottontamila seicentotrenta e 47/100) compresi IVA e gli oneri dovuti per legge.

Gli importi di cui sopra compensano, in modo forfettario, tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio relative alle prestazioni da effettuare, compresa l'indennità chilometrica per l'uso delle proprie vetture nella misura prevista, sostenute dal professionista incaricato e dai propri collaboratori per lo svolgimento dell'incarico.

### **Articolo 11 - Risorse umane impegnate nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico**

L'incaricato provvede alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate avvalendosi di personale dipendente e di collaboratori ad altro titolo nel rispetto di quanto stabilito nel bando e nel disciplinare di gara.

L'incaricato fornisce dettagliato elenco nominativo degli addetti/collaboratori/consulenti che impiegherà nei servizi corrispondente a quanto indicato in sede di offerta, così come devono corrispondere titoli di studio, professionali ed anzianità di servizio, in quella sede eventualmente dichiarati. Sono fatte salve le sostituzioni necessarie per comprovate cause di forza maggiore, che comporteranno la sostituzione delle risorse umane indisponibili con personale avente caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate in sede di offerta. Non è possibile la sostituzione del mandatario/titolare. In caso di fallimento del mandatario, dell'incaricato, ovvero in caso di morte, interdizione o inabilitazione dei medesimi, l'Amministrazione può recedere l'incarico, come meglio specificato negli articoli che seguono.

Entro trenta (30) giorni dal ricevimento dell'elenco di cui sopra, l'Amministrazione può disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee; in questo caso l'incaricato è tenuto a sostituire immediatamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

L'appaltatore garantisce la sostituzione immediata del personale per qualunque ragione assente, con personale di pari qualificazione professionale ed esperienza.

Le risorse umane impegnate dall'appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato d'oneri, nonché ad osservare il segreto professionale ed attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione.



L'appaltatore si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto le risorse umane che, in base a valutazione motivata dell'Amministrazione, abbiano disatteso le prescrizioni indicate nel precedente comma.

L'appaltatore si impegna a garantire, alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato d'onori, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.

In relazione al migliore sviluppo possibile dei servizi gestionali e complementari oggetto del presente contratto l'appaltatore garantisce gli aggiornamenti formativi specifici, nell'ambito di vigenza dell'incarico.

Il gruppo di lavoro, ai sensi della normativa vigente, **dovrà prevedere la presenza di almeno un giovane professionista laureato** abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

## **Articolo 12 - Obblighi dell'appaltatore**

In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, l'appaltatore è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori/liberi professionisti.

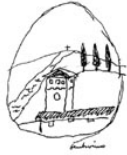
Per i lavoratori dipendenti o per gli eventuali soci, l'appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti, gli eventuali accordi integrativi territoriali. Gli obblighi di cui al precedente comma vincolano l'appaltatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto, l'Amministrazione può richiedere all'appaltatore ogni documento utile, fatti comunque salvi gli accertamenti condotti in base al successivo art. 13.

L'Amministrazione può in ogni caso sottoporre a specifica verifica, in ordine alla situazione inerente la regolarità contributiva dell'appaltatore, gli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso gli enti previdenziali (es. DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità.

L'appaltatore è tenuto a provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.).



Il referente presso il quale i concorrenti possono ottenere informazioni relative agli obblighi sulle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego, di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione dell'incarico, è individuato nella persona di .....

In caso di esecuzione delle attività, per l'esecuzione del presente appalto, all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione, l'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro committente (nella persona sopra individuata) per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione. In particolare, si obbliga a partecipare, ove promossa dal datore di lavoro committente, alla riunione di cooperazione e coordinamento.

### **Articolo 13 - Obblighi dell'Amministrazione appaltante e verifiche in ordine all'esecuzione dell'incarico**

L'Amministrazione appaltante mantiene le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto per assicurare unitarietà e qualità degli interventi.

L'Amministrazione, tramite il Tavolo Tecnico, svolge le attività di propria competenza, in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'appaltatore e con il referente dello stesso.

L'Amministrazione si impegna altresì ad una continua collaborazione col referente organizzativo all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.

L'Amministrazione effettua controlli specifici sui servizi appaltati, per verificarne la rispondenza operativa e la coerenza funzionale rispetto a quanto illustrato nel presente capitolato d'onere.

L'Amministrazione provvede, inoltre, nell'ambito di durata dell'incarico relativo al presente appalto, a verificare il mantenimento, da parte dell'appaltatore, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo previdenziale. In relazione a ciò quindi:

a) per la verifica della regolarità fiscale procede con specifiche interrogazioni dell'anagrafe informatica gestita dall'Agenzia delle Entrate e con eventuali richieste alla stessa;

b) per la verifica della regolarità contributiva (previdenziale ed assistenziale), procede alla richiesta del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC), secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente in materia.

### **Articolo 14 – Proroghe – modifiche ai termini del servizio**

I termini di cui sopra potranno essere prorogati ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione per obiettive esigenze sopravvenute.



La proroga dell'affidamento è disposta dall'Amministrazione senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità mediante comunicazione scritta inviata allo stesso con un preavviso di almeno un mese rispetto alla scadenza naturale del contratto.

La proroga costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente affidamento e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo.

Per quanto riguarda le eventuali modifiche contrattuali si fa riferimento a quanto disciplinato dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

### **Articolo 15 - Corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni e modalità di pagamento**

L'importo che l'Amministrazione corrisponde all'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto è determinato dall'offerta dell'appaltatore medesimo e dagli oneri fiscali correlati che devono essere corrisposti dal committente, e che saranno oggetto dell'incarico.

L'Amministrazione assume a riferimento per la determinazione del corrispettivo, in relazione alle prestazioni effettivamente realizzate, i valori parametrici/unitari configurati in sede di offerta.

Ai fini della resa del corrispettivo, le prestazioni/attività oggetto del presente appalto sono assoggettate ad imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

È dovuto ogni altro onere previdenziale stabilito per legge in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

La liquidazione delle prestazioni rese in esecuzione del contratto relativo al presente appalto è effettuato dall'Amministrazione, previa verifica della regolarità contributiva (DURC) a norma del precedente art. 13, entro sessanta (60) giorni dal ricevimento della fattura / nota pro-forma da parte del Professionista assegnatario. I pagamenti verranno comunque sospesi nei seguenti casi:

- dal 15 dicembre al 15 gennaio;
- nel caso in cui le verifiche tecniche, fiscali e contributivo previdenziali, di cui al precedente art. 13 siano negative;
- nel caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'appaltatore.

Le competenze dovute verranno corrisposte al Professionista incaricato in base alle seguenti modalità suddivise nel 50% tra P.S. e P.O.:

- a) 5% dell'importo complessivo alla presentazione definitiva dei documenti di avvio procedimento di Piano Strutturale e VAS di Piano Operativo e VAS;
- b) 5% alla consegna dei documenti ai sensi art. 25 comma 3 bis della L.R.T. n. 65/2014 per la richiesta di conferenza di copianificazione;
- c) 35% alla consegna degli elaborati definitivi per l'adozione da parte del Consiglio Comunale del P.S. e del P.O.;



- d) 10% alla consegna del documento delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute con indicazione della proposta di modifica degli elaborati e consegna documentazione necessaria alla Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT/PPR del PSI;
- e) 20% alla consegna degli elaborati definitivi del P.S. e V.A.S. e P.O. e VAS per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;
- f) 25% alla pubblicazione sul BURT e consegna definitiva degli ulteriori elaborati che dovessero emergere in sede di conformazione degli Strumenti di Pianificazione in sede di Conferenza Paesaggistica nonché consegna definitiva di tutto il materiale digitale oggetto dell'affidamento del servizio.

### **Articolo 16 - Incompatibilità riservatezza e proprietà**

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati forniti sono trattati dal Comune di Castiglion Fibocchi esclusivamente per le finalità connesse alle operazioni di stipula del contratto oltre che, nel caso di contenzioso inerente la procedura di gara, fatta salva la normativa del diritto di accesso degli atti amministrativi di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il titolare dei trattamenti dei dati in questione è il Comune di Castiglion Fibocchi.

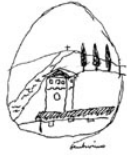
È fatto obbligo all'incaricato di garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati personali raccolti in esecuzione del contratto. L'incaricato è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

Limitatamente al territorio del Comune di Castiglion Fibocchi e per il periodo di formazione degli strumenti urbanistici oggetto del presente avviso, l'incaricato sarà impegnato contrattualmente a non espletare alcuna attività professionale nel campo dell'edilizia per opere ed interventi che richiedano il rilascio del permesso a costruire o altro titolo/dichiarazione nel Comune suddetto a favore o nell'interesse di committenti privati. Resta invece consentita l'attività per Enti pubblici.

L'incaricato non potrà fornire a terzi dati ed informazioni relativi al lavoro svolto, o pubblicarne i contenuti, essendo i documenti progettuali, le relazioni tecniche, la documentazione reperita e in genere tutta la documentazione prodotta, di proprietà esclusiva del Comune di Castiglion Fibocchi. L'incaricato potrà utilizzare o fare pubblici riferimenti al suddetto materiale solo previa espressa autorizzazione del Comune di Castiglion Fibocchi.

I materiali prodotti in ragione della procedura di gara e del presente capitolato d'onere sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione appaltante. L'incaricato non potrà utilizzare per sé né fornire a terzi dati e informazioni sui lavori oggetto del contratto o pubblicare gli stessi, in misura anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione appaltante.

### **Articolo 17 - Responsabilità**



La gestione delle attività oggetto del presente appalto è effettuata dall'appaltatore in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di esecutore delle attività stesse a tutti gli effetti di legge.

L'appaltatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà dell'Amministrazione, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare, per fatto doloso o colposo, a persone o a cose, dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.

Conseguentemente a quanto previsto dal precedente comma è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi, fatte salve le responsabilità legate all'attività discrezionale-decisionale in capo all'Amministrazione, in relazione alle rispettive competenze amministrative e istituzionali.

L'appaltatore, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari dell'Amministrazione, per quanto funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

L'appaltatore risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento dei servizi e si impegna a sollevare l'Amministrazione da ogni molestia e responsabilità relativa.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione in contraddittorio con i rappresentanti dell'appaltatore.

### **Articolo 18 - Garanzie e coperture assicurative**

È a carico dell'appaltatore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante i soggetti impegnati per l'esecuzione del presente contratto.

Per la copertura degli eventuali danni all'Amministrazione od a soggetti terzi, l'appaltatore è tenuto a stipulare, prima di dare avvio allo svolgimento del servizio professionale, idonea polizza assicurativa di Responsabilità civile, comprensiva della responsabilità civile verso terzi, con riferimento al servizio in menzione e con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 per sinistro, senza limiti al numero di sinistri ed al massimale annuo per danni, con esclusione di franchigie (in caso contrario con dichiarazione di assunzione dell'onere della franchigia a carico dell'aggiudicatario) e con validità non inferiore al lasso temporale in cui è destinato a trovare svolgimento lo stesso servizio di cui al presente capitolato.

In alternativa alla stipula della suddetta polizza l'appaltatore potrà dimostrare di possedere una polizza di Responsabilità Civile, già attivata, avente le medesime



caratteristiche; in tal caso dovrà stipulare un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in argomento copre anche il servizio in questione.

### **Articolo 19 - Garanzia definitiva**

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) l'esecutore del contratto è obbligato a costituire apposita garanzia fideiussoria.

La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'affidatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'affidatario prelevandone l'importo dal corrispettivo che l'Ente deve corrispondere all'affidatario stesso.

### **Articolo 20 - Inadempimenti, penali, esecuzione in danno**

Qualora l'Amministrazione appaltante ritenesse difettosa o inidonea l'attività di progettazione svolta dall'aggiudicatario, oppure rilevasse mancanza nell'adempire agli obblighi previsti nel contratto, potrà richiedere allo stesso di porre rimedio a tali inconvenienti fissando un termine perentorio e senza costi e oneri aggiuntivi per l'Amministrazione stessa.

In relazione all'esecuzione del presente appalto, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'appaltatore, qualora lo stesso non li adempia in tutto o in parte e per gli stessi sia rilevata l'effettiva inadempienza in base alla procedura disciplinata dai successivi commi, l'Amministrazione applica specifiche penali, mediante addebito di una somma determinata nella misura pari al doppio del danno conseguente all'irregolarità/inadempienza relativa a quanto contrattualmente previsto, valutata dall'Amministrazione stessa di volta in volta e comunque definita per un valore relativo non superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

In caso di mancato rispetto delle tempistiche previste nel presente capitolato d'onori, verrà applicata una penale giornaliera pari a 0,5 % del prezzo di aggiudicazione, decurtabile dai compensi dovuti a titolo di corrispettivo, salvo cause non imputabili al professionista incaricato.

Nel caso in cui l'importo delle penali raggiunga il 10% dell'intero corrispettivo contrattuale netto, è facoltà dell'Amministrazione appaltante, procedere alla



risoluzione del contratto e avanzare richiesta per risarcimento del danno, salvo cause non imputabili al professionista incaricato.

La contestazione dell'inadempienza è comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, verso cui l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali individuate ai precedenti commi.

Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per l'Amministrazione, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, all'appaltatore per maggiori danni dallo stesso causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti, come previsto dal precedente comma ed ai successivi articoli.

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione può commissionare ad altro qualificato soggetto, individuato con specifico provvedimento, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. La stessa sanzione si applica in caso di recesso precontrattuale dell'appaltatore.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore, ovvero negli ulteriori modi previsti dalla legge.

### **Articolo 21 - Vicende soggettive inerenti l'appaltatore.**

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e D.P.R. n. 207/2010 ove non abrogato.

Nei sessanta (60) giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti previsti dal Codice dei contratti e regolamento di attuazione.

Decorso i sessanta (60) giorni di cui al comma precedente senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 1 producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge, fermo restando il possesso di tutti i requisiti previsti dal Codice dei Contratti, dal regolamento di attuazione e dal bando di gara.

Il fallimento dell'appaltatore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento in forza di legge del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.





Qualora l'appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione dello stesso, è facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto nei riguardi degli aventi causa a qualsiasi titolo.

Qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare/mandatario, l'Amministrazione può recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio/fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti purché queste abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire, ferme restando per l'Amministrazione Appaltante le facoltà di cui all'art. 6 del presente Capitolato d'onere.

### **Articolo 22 - Cause di risoluzione del contratto**

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. l'Amministrazione può ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:

- reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verificano più di tre volte per la medesima ipotesi di inadempimento;
- reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che si verificano per più di tre volte e siano preceduti da comunicazione scritta, ad esclusione delle inadempienze di cui all'art. 16 del presente capitolato, per le quali operano le disposizioni di cui allo stesso articolo;
- inosservanza, da parte dell'appaltatore, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nell'appalto (anche con riferimento alle rilevazioni eseguite in applicazione del successivo comma).

Costituiscono cause determinanti la risoluzione del contratto anche:

- il subappalto non autorizzato;
- cessione, totale o parziale, del contratto;
- eventuale ritardo grave, ovvero superiore a tre mesi, rispetto ai termini stabiliti dal presente capitolato speciale d'appalto per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- mancato rispetto da parte dell'appaltatore o di consulenti o collaboratori formalmente individuati, dei vigenti Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castiglion Fibocchi e D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, del Codice etico degli appalti e dei contratti;
- qualora l'appaltatore si renda colpevole di frodi o versi in accertato stato di insolvenza.
- nel caso in cui l'importo delle penali raggiunga il 10% dell'intero corrispettivo contrattuale netto e l'Amministrazione intenda procedere alla risoluzione del contratto secondo le facoltà di cui all'art. 15, del presente capitolato d'onere.



L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto, previo esperimento, quando possibile e quando le circostanze ancora lo permettano, di diffida ad adempiere.

In caso di inadempienza grave o nel perdurare della stessa, sarà facoltà dell'Amministrazione appaltante di recedere dagli impegni presi, in tal caso saranno corrisposti esclusivamente gli onorari percentualmente dovuti per le elaborazioni predisposte sino alla data di comunicazione del recesso.

La risoluzione del contratto è comunicata dall'Amministrazione all'appaltatore mediante lettera raccomandata e comporta tutte le conseguenze di legge e di contratto.

### **Articolo 23 - Recesso unilaterale dell'Amministrazione**

L'Amministrazione, per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma.

Qualora l'Amministrazione appaltante intendesse unilateralmente recedere dal presente appalto di servizi, all'aggiudicatario incaricato dovranno essere corrisposti gli onorari percentualmente dovuti per le elaborazioni predisposte sino alla data di comunicazione del recesso, senza che null'altro il professionista possa pretendere. Di tali elaborazioni l'aggiudicatario dovrà dare adeguata documentazione entro sessanta giorni successivi alla avvenuta comunicazione di recesso, con facoltà per l'Amministrazione appaltante di utilizzare le elaborazioni per le rispettive funzioni istituzionali.

L'incaricato è tenuto ad accettare in qualsiasi momento il recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi.

Qualora l'incaricato receda dal contratto, l'Amministrazione agirà a titolo di risarcimento danni. Sarà inoltre addebitata all'incaricato, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altri soggetti.

### **Articolo 24 - Cause ostative all'esecuzione dell'appalto e sospensione e recesso dell'appaltatore**

Per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione appaltante, la stessa può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostativa.

Decorso un periodo di sei (6) mesi è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese, ferme restando le possibilità di proroga di cui al precedente art. 16. L'appaltatore ha



diritto di recedere dal contratto anche nel caso in cui la stipulazione non avvenga nel termine fissato, come previsto dall'art. 11, comma 9 del Codice dei Contratti.

L'Amministrazione, fermo quanto previsto al comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di sei (6) mesi senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

L'Amministrazione provvede a comunicare per iscritto all'appaltatore la sospensione dell'esecuzione almeno ventiquattro (24) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

La presentazione dell'offerta costituisce impegnativa da parte del concorrente fin dal momento della sua consegna formale presso gli uffici dell'Amministrazione ricevente, mentre impegna l'Amministrazione dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

Il recesso precontrattuale da parte del concorrente, salvo il caso di recesso per cause non imputabili alla volontà dell'assegnatario, implica la facoltà sanzionatoria di cui al precedente art. 16, da parte dell'Amministrazione appaltante, a titolo risarcitorio per i costi di gara sostenuti e per il differimento temporale nel conferimento dell'appalto di servizi.

#### **Articolo 25 - Risoluzione di controversie**

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione e dall'appaltatore, avvalendosi di quanto stabilito dall'art.239 del Codice dei contratti pubblici, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.

La proposta di transazione può essere formulata:

- dall'appaltatore, per essere presentata all'esame del Responsabile competente dell'Amministrazione;
- dal Responsabile competente dell'Amministrazione, per essere rivolta all'appaltatore, previa audizione del medesimo.

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

La risoluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione o accordo similare è devoluta alla competenza del Foro di Arezzo.

È comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuati dall'art. 244 del Codice dei contratti pubblici.

#### **Articolo 26 - Clausola di rinvio**

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente capitolato a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e



L'appaltatore fanno riferimento alle disposizioni del Codice Civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

### **Articolo 27 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi dell'art.3 della Legge n.136/2010 e ss.mm., l'appaltatore dovrà utilizzare, anche in via non esclusiva, apposito/i conto/i corrente/i, acceso/i esclusivamente presso una banca o la Società Poste Italiane spa, per tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di concessione oggetto del presente capitolato e comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi di tale/i conto/i corrente/i nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere, delegate ad operare su tale/i conto/i corrente/i. Entrambe le comunicazioni dovranno pervenire alla Stazione Appaltante entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i indicato/i. Tutti i pagamenti avverranno esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, che dovrà riportare il codice identificativo gara (CIG) richiesto dalla Stazione Appaltante e comunicato, dalla stessa, all'appaltatore. Il conto/i corrente/i dedicato/i dovrà essere utilizzato anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, anche se tali pagamenti non si riferiscono in via esclusiva all'esecuzione del contratto di appalto oggetto del presente capitolato. L'effettuazione di transazioni senza l'apporto di banche o della Società Poste Italiane spa comporterà la risoluzione del contratto.

L'appaltatore deve inserire, nei rispettivi contratti, apposita clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136/2010 nonché apposita clausola risolutiva espressa, da attivare avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte agli stessi obblighi di tracciabilità di cui al presente articolo. Dell'avvenuta risoluzione con contrattuale dovranno dare contestuale informazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territoriale competente.

### **Articolo 28 - Trattamento dei dati personali nell'esecuzione del contratto**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679") l'incaricato è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali, non esclusi quelli sensibili e/o giudiziari, che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto di servizi e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso. Il Responsabile, così designato, procederà al trattamento dei dati afferenti il servizio appaltato attenendosi ai principi generali e alle norme puntuali contenuti nel "GDPR 2016/679". L'incaricato s'impegna a trattare i dati personali eventualmente acquisiti nel corso dell'esecuzione contrattuale ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto, adempiendo agli obblighi previsti dal "GDPR 2016/679".

### **Articolo 29 - Spese contrattuali**



Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto sono a carico dell'operatore economico. Il contratto è soggetto a registrazione e le eventuali spese di bollo e di registrazione sono a carico dell'operatore economico.

### **Articolo 30 - Stipulazione del contratto**

Il contratto relativo al presente servizio di progettazione è stipulato entro sessanta (60) giorni dall'aggiudicazione definitiva ed efficace, fatta salva la volontà dell'Amministrazione di concordare con l'affidatario diverso termine in differimento.

### **Articolo 31 - Accettazione espressa di clausole contrattuali**

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, c.c. l'appaltatore approva specificamente le clausole contrattuali contenute nel presente capitolato d'onere, nel disciplinare di gara e nel bando.